



ESTRATTO DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA

24/06/2021

Risultano presenti alla riunione i seguenti Membri della Giunta camerale Sigg.:

ALBERTO RICCI	in rappr.za del sett.	Industria - Vicepresidente
ANNA LANDINI	“ “	“ Commercio
OTTORINO LOLINI	“ “	“ Servizi alle Imprese
PIER FERRUCCIO LUCHERONI	“ “	“ Turismo
MAURIZIO SERINI	“ “	“ Artigianato
ENRICO RABAZZI	“ “	“ Agricoltura

Risultano assenti alla riunione i Membri della Giunta camerale Sigg.:

GLORIA DARI, DIEGO NOCENTI.

* * *

Assiste il Dott. Francesco Puliti, Membro del Collegio dei Revisori dei conti. Sono assenti il Dott. Lamberto Romani e la Dott.ssa Gabriella Consani, rispettivamente Presidente e membro del Collegio medesimo.

Presiede la riunione il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda. Assiste il Segretario Generale Pierluigi Giuntoli, coadiuvato dal Vice Segretario Generale Alessandro Gennari, dal Dirigente dell'Area III Michele Lombardi e dalla Responsabile dell'Ufficio di Segreteria Generale dott.ssa Alessandra Coacci.

* * *



**DELIBERA N. 68 : INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LIVORNO
GUASTICCE - PATTO PARASOCIALE SOCI PUBBLICI - AGGIORNAMENTI E
DELIBERAZIONI.**

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno, significando i presenti che, su iniziativa dell'Ente Camerale e della Regione Toscana, sono stati concordati tra i soci pubblici di maggioranza della società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno Guasticce, patti parasociali al fine di assicurare:

- a) un controllo della Società, mediante l'esercizio di un'influenza dominante dei soci sottoscrittori per una governance coesa e stabile della Società;
- b) il conseguimento da parte della Società degli obiettivi di risanamento e di sviluppo per un rafforzamento strategico;
- c) la creazione di valore per gli azionisti;
- d) il rafforzamento del radicamento con il territorio e con il relativo tessuto economico della struttura portuale;
- e) un maggior sostegno alla competitività delle imprese e dei territori locali mediante lo sviluppo di una struttura volta al supporto informativo, economico, organizzativo e logistico delle merci, in preparazione ai mercati nazionali e internazionali.

La Camera di Commercio, in particolare, conformemente alla sua *mission* ed agli obiettivi istituzionali di cui all'art. 1, comma 2, lettera d) della L. 580/1993, intende infatti potenziare la sua presenza nella Società in termini di partecipazione, di amministrazione e di controllo. Si tratta per l'appunto di un organismo societario in piena espansione e di rilevanza strategica per lo sviluppo delle imprese locali.

Grazie agli accordi conclusi, la Società diverrà a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 c.c. e del TU delle partecipate, mediante un'influenza dominante dei seguenti soci, così interessati in termini di partecipazioni sindacate:



Partecipanti al Patto	% al capitale sociale della società	Numero Azioni	Numero Azioni conferite al Patto	% sul totale Azioni conferite al Patto
ASPMTS	30,35%	17.143	17.143	52,07%
Regione Toscana	18,15%	10.245	10.245	31,10%
CCIAA MT	4,49%	2.356	2.356	7,15%
Comune di Livorno	3,95%	2.231	2.231	6,77%
Provincia di Livorno	1%	562	562	1,7%
Comune di Collesalveti	0,71 %	400	400	1,21%
TOTALI	58,65%		32.937	100%



Il Presidente invita dunque il Segretario Generale ad illustrare sinteticamente gli elementi essenziali dell'accordo. Il dott. Giuntoli riferisce che l'accordo include un sindacato di voto ed un sindacato di blocco e ha una durata di cinque anni decorrenti dalla data della sottoscrizione, salvo rinnovo espresso.

Il patto parasociale prevede l'istituzione di un Comitato del Sindacato formato dai rappresentanti legali, o loro delegati, di tutti i paciscenti, che si riunirà prima delle assemblee chiamate a deliberare su determinate materie, oppure comunque su argomenti ritenuti di interesse del Comitato stesso, su proposta di uno qualsiasi dei soci sottoscrittori.

Il Comitato del Sindacato è presieduto dal rappresentante del Socio che detiene quota di maggioranza del capitale sindacato nel Patto, quindi ad oggi la Presidenza sarà assegnata all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Le deliberazioni del Comitato del Sindacato sono assunte con spirito di leale collaborazione ottenendo, ove possibile, l'unanimità dei consensi. In caso di mancato consenso unanime, le deliberazioni saranno assunte con il voto favorevole dei componenti presenti che rappresentano almeno il 60% del capitale sindacato nel patto.

Alla prima riunione il quorum costitutivo si intende raggiunto con la presenza totalitaria dei Soci Sottoscrittori. In caso di mancata presenza di tutte le Parti, dalla seconda riunione il quorum costitutivo si intende raggiunto con la presenza del 60% dei componenti, approssimati per eccesso, purché sia presente almeno uno dei due soci che ha la maggioranza del capitale sindacato nel patto.

L'accordo proposto prevede che le parti si impegnino ad esercitare il proprio diritto di voto in Assemblea in modo che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, ai sensi del vigente Statuto, da cinque consiglieri nominati dai Soci Sottoscrittori.

In particolare, si prevede che i consiglieri saranno designati:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione dalla Regione Toscana;
- un Consigliere, di cui, se previsto, l'amministratore delegato, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale;
- un Consigliere dalla C.C.I.A.A. Maremma e Tirreno;
- un Consigliere dal Comune di Livorno;
- un Consigliere dal Comune di Collesalvetti.



Con riguardo all'organo di controllo, le parti si impegnano ad esercitare il proprio diritto di voto in Assemblea in modo che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, così nominati:

- il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dalla Regione Toscana;
- un componente effettivo del Collegio Sindacale sia nominato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale;
- un componente effettivo del Collegio Sindacale sia nominato alternativamente dalla C.C.I.A.A. Maremma e Tirreno e dal Comune di Livorno;
- un componente supplente del Collegio Sindacale sia nominato alternativamente dal Comune di Livorno e dalla C.C.I.A.A. Maremma e Tirreno;
- un componente supplente del Collegio Sindacale sia nominato dal Comune di Collesalveti.

L'accordo proposto prevede inoltre un sindacato di blocco in forza del quale le azioni sindacate sono inalienabili, non possono essere oggetto di trasferimento, né possono essere oggetto di diritti di pegno e di usufrutto, salvo il caso in cui la vendita della partecipazione sia imposta, essendo i soci sottoscrittori enti pubblici, da una norma imperativa di legge.

Il relatore rileva infine che nel caso di violazione delle norme del patto, i soci infedeli incorrono in penali.

Il Presidente segnala quindi che la Camera di Commercio, grazie alla sottoscrizione dei patti sociali sopra decritti, otterrà di poter designare nell'organo amministrativo un consigliere e nell'organo sindacale, in alternanza con il Comune di Livorno, un sindaco effettivo o un sindaco supplente.

LA GIUNTA CAMERALE

- uditi il Presidente ed il Segretario Generale e preso atto di quanto emerso nel corso della discussione;
- vista la Legge 29.12.1993, n. 580 e ss.mm.;
- richiamato il D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica e ss.mm.;



- richiamato il Regolamento per la gestione delle partecipazioni della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno approvato con determina commissariale n. 19 del 31 agosto 2016;
- richiamato lo Statuto di Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno Guasticce;
- vista la bozza di Patto parasociale illustrata alla Giunta camerale e parte integrante del presente provvedimento;
- a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti del Patto parasociale tra i Soci pubblici di maggioranza della società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno Guasticce, così come illustrati in narrativa;
- 2) di dare mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione dello stesso Patto parasociale, apportando eventuali modifiche di carattere non sostanziale, ove ritenute necessarie.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pierluigi Giuntoli)

IL PRESIDENTE

(Riccardo Breda)